

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-945 del 24/02/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta BALBONI GABRIELE S.R.L. con sede legale ed impianto nel Comune di Cento (FE), Frazione Renazzo, Via Alberazza, 6/B - Protocollo istanza SUAP del Comune di Cento n. 15743 del 24/03/2016 - Pratica Suap n. 571/2016; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-985 del 23/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 19984/2016/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **BALBONI GABRIELE S.R.L.** con sede legale ed impianto nel Comune di Cento (FE), Frazione Renazzo, Via Alberazza, 6/B - Protocollo istanza SUAP del Comune di Cento n. 15743 del 24/03/2016 – Pratica Suap n. 571/2016; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento il 24/03/2016, assunta al P.G. dell'Ente al n. 15743 in data 24/03/2016, trasmessa dall'Ufficio SUAP il 22/06/2016 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2016/6327 del 22/06/2016, dalla Ditta **BALBONI GABRIELE S.R.L.** con sede legale ed impianto nel Comune di Cento (FE), Frazione Renazzo, Via Alberazza, 6/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che la ditta richiedente effettua l'attività di **LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**;

CONSIDERATO Che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per ottenere il titolo abilitativo per l'impatto acustico, lo scarico di acque reflue domestiche fuori dalla pubblica fognatura tramite sistema di subirrigazione (rinnovo autorizzazione);

CONSIDERATO che In data 12/05/2016 con Prot. 24561 ed in data 14/06/2016 con Prot. 30517 sono state presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cento integrazioni relative gli endoprocedimenti collegati alla sopracitata domanda, nello specifico:

- Comunicazione di rispetto dei valori limiti di emissione rumore,
- Richiesta di classificazione industrie insalubri,
- Comunicazione di voltura della titolarità degli atti da Balboni Gabriele SNC a Balboni Gabriele SRL;

➤ E che pertanto il procedimento in oggetto ha avuto inizio in data 14/06/2016;

CONSIDERATO che con nota di questo ufficio Prot. Gen. Arpae n. PGFE/2016/7338 del 13/07/2016 si è provveduto a richiedere alla ditta chiarimenti in merito alle emissioni in atmosfera in quanto dall'esame della documentazione allegata all'istanza si è riscontrato che nell'officina sono svolte lavorazioni meccaniche dei metalli che potrebbero essere soggette ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta richiesta la ditta ha provveduto in data 03/10/2016 tramite SUAP del di Cento (Prot. Gen. dell'ente n. 48494) ad integrare l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale facendo pervenire a questa struttura la documentazione necessaria (acquisita al Prot. Gen. Arpae n. PGFE/2016/7338 del 13/07/2016) per ottenere l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera che è stata richiesta come Adesione all'Autorizzazione di Carattere Generale per le attività ricomprese nella D.G.R. 1769/2010 e sue modifiche ed integrazioni e nel caso specifico per le attività di:

- *Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno;*

Di cui all'Allegato 1 B *“Elenco impianti e attività in deroga di cui all'art 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06”*, Punto 31 bis alla D.G.R. 1769/2010 come modificata dalla Delibera della Giunta Regionale del 14/03/2011, n°335 ;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 *“Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)”*;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 *“Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”*;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/99, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/06;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

VISTE altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

RICHIAMATA la nota del Comune di Cento Prot. Gen n. 444 del 04/01/2017 assunta al P.G. di ARPAE in data 04/01/2017 con il n. PGFE/2016/77 con la quale sono stati trasmessi i seguenti pareri:

- Parere ambientale favorevole rilasciato dal Servizio Ambiente, Paesaggio PAES del Comune di Cento con nota Prot. 62745 del 15/12/2016 riguardanti le matrici acqua e rumore.
- Parere ambientale favorevole con prescrizioni per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque domestiche tramite subirrigazione rilasciato dal servizio ARPAE Servizio Territoriale Prot. Gen. n. PGFE 8632/2016 del 12/08/2016 registrato al Prot. Generale n. 40776 del Comune di Cento in data 12/08/2016 che non evidenzia elementi di carattere ambientale ostativi al rilascio dell'autorizzazione allo scarico domestico in subirrigazione relativo a 6 A.E., con una rete disperdente pari a 30 ml. (5 ml per A.E.) e nel rispetto delle disposizioni contenute al capitolo 4 paragrafo 4.7 comma IV della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053, relativamente alla manutenzione.

CONSIDERATO che per quanto riguarda la matrice rumore il Comune di Cento nel proprio precitato parere ha comunicato, per quanto di competenza, che:

- Vista la classificazione acustica adottata dal Consiglio Comunale in data 18/12/2005 con Deliberazione n. 139, si rileva che l'area su cui insiste l'impianto soggetto ad autorizzazione ricade in classe 3 – AREE DI TIPO MISTO;
- Vista la documentazione a corredo dell'istanza, con riferimento alla *“Comunicazione di rispetto dei valori di emissione di rumore”*;

- *“Di non aver nulla da rilevare in ordine alla compatibilità dell’attività svolta rispetto alla classe acustica di appartenenza fatte salve le prescrizioni/condizioni degli enti competenti in materia ambientale”;*

DATO ATTO che il procedimento per l’adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini previsti per la conclusione di tale procedimento;

RITENUTO, sulla base dell’istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l’Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015, n. 13;

DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01/01/2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

L’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dell’ufficio Suap del Comune di Cento alla Ditta **BALBONI GABRIELE S.R.L.** con sede legale ed impianto nel Comune di Cento (FE), Frazione Renazzo, Via Alberazza n. 6/B, codice fiscale e partita Iva n. 01594660381, per l’esercizio dell’attività di **LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06.	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli	ARPAE

	stabilimenti di cui all'articolo 272 comma 2 del D.Lgs 152/06	
--	---	--

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
2. Il sistema di scarico delle acque reflue sul suolo mediante subirrigazione, dimensionato per n. 6 Abitanti Equivalenti, dovrà avere una rete disperdente di almeno 30 m (5 m per Abitante Equivalente) e, relativamente alla manutenzione, dovrà rispettare le disposizioni contenute nel capitolo 4, paragrafo 4.7 comma IV della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n.1053;
3. Ad ogni modifica apportata all'edificio, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere tempestivamente richiesta all'Amministrazione Comunale nuova autorizzazione allo scarico ai sensi dell'Art. 124, comma 12 del D.Lgs. 152/2006;
4. Il Titolare dello scarico dovrà garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di depurazione, nonché della rete fognaria esterna per un corretto deflusso delle acque;
5. Lo scarico dovrà essere riconoscibile ed accessibile in ogni momento per il campionamento da parte dell'autorità competente nel punto assunto per la misurazione con apposito ed idoneo pozzetto di dimensioni tali da garantire il prelievo dell'acqua per caduta ubicato immediatamente prima del recapito nel recettore;
6. L'impianto di depurazione dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e verifica;
7. L'impianto di depurazione non dovrà causare inconvenienti ambientali per elevati livelli di rumorosità da rumori o per lo sviluppo di esalazioni maleodoranti;
8. La vasca Imhoff ed i pozzetti degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato;

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. Le emissioni autorizzate sono quelle contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "B"**, denominate **E1** e **E2** ;
2. Gli effluenti provenienti dalle lavorazioni meccaniche dei metalli (Torni, Frese, Trapani) devono

essere captati e convogliati in atmosfera:

3. Le emissioni **E1** e **E2** sono ammesse nel rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche e limiti massimi:

EMISSIONI	E1	E2
	Lavorazioni meccaniche dei metalli (Torni, Frese, Trapani)	Lavorazioni meccaniche dei metalli (Torni, Frese, Trapani)
Portata (Nm ³ /h)	2.500	1.500
Durata (ore/giorno)	8	8
Altezza minima (m)	8	4,5

Inquinanti (mg/Nm³)

Polveri totali/nebbie oleose	10	10
Sistema di abbattimento	nessuno	nessuno

4. I consumi di olio, i giorni di funzionamento degli impianti, nonché l'eventuale frequenza di sostituzione/manutenzione dei sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

Registro		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Olio intero	
	Olio emulsionabile	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese

	Macchine utensili	
	Altro	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
Tipo impianto	Data sostituzione filtro	Data e tipologia altri interventi
Note		

5. L'Azienda è esonerata dall'effettuare autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto 2 fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori limite stabiliti anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;
6. In sede di messa a regime degli impianti dovrà essere effettuato almeno un'autocontrollo alle emissioni derivanti dalle operazioni di cui sopra mirante alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.

Dovranno inoltre essere rispettate le prescrizioni generali previste dalla D.G.R. 2236/2009 così come modificata dalla D.G.R. 1769/2010 e D.G.R. 335/2011.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione **almeno sei mesi prima della scadenza** il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Cento, una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Cento.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Cento, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente comunale.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

Firmato Digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.